

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINZIA DE TRENTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA: Piano dei Conti Finanziario Capitolo / Capitol Articolo / Articol RESPONSABILE / RESPONSÀBOL:	AFFARI GENERALI, SERVIZI INFORMATIVI E INFORMATIVI E ASSISTENZA SCOLASTICA 1.3.2.19.1 1680 01 dott.ssa SARA MERIGHI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
---	--

**Determinazione N.
Determinazion N.** **17/2026**

**Assunta il
*touta ai*** **8.01.2026**

OGGETTO: Affido servizio whistleblowing al Consorzio dei Comuni Trentini per l'anno 2026.
CIG: B9E122D049

SE TRATA: Ge dèr su la enceria per l servije de whistleblowing al Consorzio di Comuni Trentini per l'anno 2026. CIG: B9E122D049

DETERMINAZIONE/DETERMINAZION N. 17/2026

OGGETTO: Affido servizio whistleblowing al Consorzio dei Comuni Trentini per l'anno 2026. CIG: B9E122D049

LA RESPONSABILE DELL'U.O.:

- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, in base al quale dall'1 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L per le parti compatibili con le disposizioni del D.Lgs. 118/2011;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General N. 3-2020 del 23.04.2020;
- la deliberazione N. 33-2025 del 19 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;
- il P.E.G. per il 2026, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 132/2025 del 23 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- vista la deliberazione del Consei de Procura n. 7/2025 del 03.02.2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2025 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi eletti del Comun general de Fascia;
- visto il Decreto del Procurador del CGF n. 15/2025 del 18 novembre 2025 avente ad oggetto "Nomina del Responsabile dell'U.O. degli Affari Generali, dei Servizi Informatici e Informativi e dell'Assistenza Scolastica."

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. degli Affari Generali, dei Servizi Informatici e Informativi e dell'Assistenza Scolastica del Comun General de Fascia;

evidenziata la necessità di affidare lo svolgimento del servizio whistleblowing previsto dalla Legge n. 179 del 30.11.2017 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", per l'anno 2025;

richiamata la determinazione del Responsabile dell'U.O. Affari Generali n. 230/2025 del 29.05.2025, avente ad oggetto "Affido servizio whistleblowing al Consorzio dei Comuni Trentini per l'anno 2025. CIG: B711EA2D1A";

ricordato che il Consorzio dei Comuni Trentini, a cui aderisce anche il Comun General de Fascia, con propria nota di data 18 dicembre 2025, pervenuta agli atti in data 23.12.2025 al n. di protocollo 6157, ha presentato la propria offerta tecnico-economica per lo svolgimento del servizio di whistleblowing per l'anno 2026, che soddisfa tutti gli attuali obblighi normativi ed è conforme alle linee guida emanate dall'ANAC ;

precisato inoltre che l'art. 7 del d. Lgs. 36/2023 gli Enti soci possono affidare direttamente a società in house l'esecuzione di un contratto, nel rispetto del principio di risultato, del principio di fiducia e del principio dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1,2 e 3 del medesimo d. Lgs;

ritenuto quindi di affidare, il servizio di whistleblowing previsto dalla Legge n. 179 del 30.11.2017 per l'anno 2026, in continuità con l'anno 2025, al prezzo di € 600,00 + IVA 22%;

considerato che l'importo presunto del servizio/della fornitura risulta essere inferiore ad euro 140.000,00 e che pertanto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 è ammesso l'affidamento diretto con il soggetto ritenuto idoneo in possesso di documentate esperienze pregresse;

ritenuto che ai sensi dell'art. 48 co. 2 del D.lgs. n. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero certo ad interpellare operatori economici aventi sede all'estero, considerata la natura e l'importo del servizio;

considerato quanto stabilito dall'articolo 19-ter della L.p. 2/2016 e dalle linee guida della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 in tema di applicazione del principio di rotazione;

visto l'art. 1, comma 130, della l. 145/2018 che modifica l'art. 1, comma 450, l. 296/2006 prevede che per gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000 non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento, nonché l'art. 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 23/1990, come modificato dalla L.P. 1/2019 che ha previsto la possibilità di non utilizzo del mercato elettronico per importi inferiori a Euro 5.000;

Richiamata la deliberazione n. 22/2024 del 12.11.2024, esecutiva, con cui il Conseil de Procura ha approvato il "Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023";

dato atto che, essendo un affidamento diretto ad una società in-house non sarà necessario acquisire in fase di formalizzazione dell'incarico dichiarazione sostitutiva resa dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'operatore economico in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

evidenziato infine che per tali prestazioni è stato acquisito il C.I.G. B9E122D049, e che prima di disporre qualsiasi pagamento si dovrà acquisire anche la documentazione necessaria ai fini della tracciabilità dei pagamenti secondo l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché il D.U.R.C. che attesti la regolarità contributiva e previdenziale della ditta fornitrice

DETERMINA:

1. di affidare, per i motivi esposti in premessa, al Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde, 23 , p.i. e c.f. 01533550222 il servizio whistleblowing previsto dalla Legge n. 179 del 30.11.2017 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", per l'anno 2026, alle condizioni economiche come di seguito riportate:
anno 2026: € 600,00 + IVA 22%;
2. di impegnare la spesa totale di € 600,00 + IVA derivante da questo provvedimento, per un totale dunque di **€ 732,00** IVA compresa sul **cap. 1680, art. 01**, codice p.c.f. 1.3.2.19.1 del Bilancio di previsione 2026;
3. di trasmettere questa determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa con essa disposto ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia ai sensi del vigente regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 8.01.2026

**LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
LA RESPONSÀBOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA**
- dott.ssa Sara Merighi –
Firmato digitalmente